



**DOCUMENTO UNICO
DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO**

2021 – 2023

(Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)



COMUNE DI CANNA

Via Nicholas Green
Cod. Fisc. 81000970780
Part. IVA 01606620787
e-mail: comunedicanna@virgilio.it
Tel. 0981/934000
Fax. 0981/934291

SOMMARIO

1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE.....	3
1.1	SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA/INDIRETTA	3
1.2	PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	4
2	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA.....	4
2.1	SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE	4
2.2	LIVELLO DI INDEBITAMENTO	5
3	ANALISI DI COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	5
4	LA POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA	6
4.1	TARIFE SERVIZI PUBBLICI	6
4.2	FISCALITÀ LOCALE	7
4.2.1	<i>Imposta municipale unica (IMU)</i>	7
4.2.2	<i>Tassa sui rifiuti TARI</i>	7
4.2.3	<i>Tariffe servizio idrico</i>	7
4.3	REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARI E IN CONTO CAPITALE	8
4.3.1	<i>Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità</i>	9
5	SPESE.....	10
5.1	SPESA CORRENTE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI.....	10
5.2	PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DEI BENI E SERVIZI	10
5.3	PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART.2 COMMA 594 LEGGE 244/2007)	10
6	L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E IL SUO PERSONALE.....	10
6.1	PERSONALE	10
6.2	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	11
7	IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO.....	12
7.1	PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	13
8	IL RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA.....	15
8.1	RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI I TERMINI DI CASSA	15
8.2	RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	15

I ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

I.1 Servizi gestiti in forma diretta/indiretta

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante l' utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di affidamento
Servizio di tesoreria comunale	Settore servizi finanziari e Tributarî	Istituto Bancario
Servizio trasporto scolastico	Settore attività scolastiche	Gestito direttamente dal comune di Canna
Raccolta e smaltimento rifiuti	Settore territorio ed ambiente	La raccolta è gestita direttamente dal comune di Canna, mentre lo smaltimento in convezione con la società Business and Service Srl
Mense scolastiche	Settore attività scolastiche	Affidamento esterno
Servizio idrico	Servizio idrico	Gestito direttamente dal comune di Canna
Pubblica illuminazione	Settore viabilità	Gestito direttamente dal comune di Canna

1.2 Partecipazioni societarie

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di CANNA detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:

Ragione sociale	Ubicazione	Quota di partecipazione [%]	Stato
Asmenet Calabria Soc. Cons. a r.l.	Lamezia Terme	0,08%	Attiva
Sibaritide s.p.a. in Liquidazione	Corigliano Calabro	0,50%	In fallimento
Gal Federico II	Amendolara	2%	In liquidazione
Gal Sibaritide Soc. Cons. a R.L.	Amendolara	1,35%	Attiva

2 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

2.1 Situazione di Cassa dell'ente

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità			
Di cui cassa vincolata			
Anticipazioni non estinte	170.833,37	148.255,50	187.258,14

Il disavanzo amministrazione previsto nel 2020 per euro 10.553,04 – quota annua - è stato stabilito con la deliberazione del Consiglio comunale n.17 del 19/09/2019 (adozione Misure correttive in merito all'a accertamento Corte dei Conti n.48/2019 - Sezione Regionale Calabria)

A partire dal 2021 il disavanzo risulta pari ad euro 21.198,13 (10.553,04 + 10.645,09 quota annua che deriva dal ripiano del maggior disavanzo tecnico generato nel 2019 rispetto al 2018)

2.2 Livello di indebitamento

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2018	2019	2020
Interessi passivi	98.366,38	69.616,06	57.899,32
entrate correnti	1.164.769,02	1.180.429,56	1.457.985,12
% su entrate correnti	8,45%	5,90%	3,97%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

3 ANALISI DI COERENZA DELL'PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio pubblico e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

A tal fine, il piano triennale delle opere pubbliche del periodo 2021-2023 dovrà essere predisposto programmando interventi sia di manutenzione straordinaria che di realizzazione/ampliamento relativi a:

- riqualificazione energetica edifici comunali
- manutenzione strade comunali

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2021-2023 di seguito riportato sarà aggiornato con la nota di variazione che sarà predisposta dall'ente.

4 LA POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione (2018-2023) che non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione, la programmazione e la gestione dovrà comunque essere improntata sulla base degli indirizzi generali di seguito riportati.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata.

Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. Con la Legge di Bilancio 2020 dal 1° gennaio 2020 è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova IMU che accorpa in parte la precedente TASI semplificando la gestione dei tributi locali e definendo con più precisione dettagli legati al calcolo dell'imposta.

La Legge di Bilancio 2020, ha previsto l'abolizione dell'Imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti relative all'Imposta municipale propria (IMU) ed al Tributo sui servizi indivisibili (TASI), e l'unificazione delle due imposte nella nuova IMU.

La Tari è stata introdotta il 27 dicembre 2013 e istituita dalla legge di stabilità per l'anno 2014 (art. 1, co. 639 e ss., Legge 27 dicembre 2013, n.147). È andata a sostituire, a partire dal gennaio 2014, le precedenti tasse dovute al Comune dai cittadini, enti ed aziende quale pagamento per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, note con gli acronimi di TIA (Tariffa di igiene ambientale), TARES (Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) e TARSU (Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani).

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Per l'anno 2020' il comune di Canna ha istituito l'addizionale comunale all'IRPEF pari allo 0,80% senza esenzioni, un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima.

4.1 Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti: Mensa: costo per singolo pasto pari ad € 1,50.

Le tariffe del servizio scuolabus sono le seguenti: il servizio scuolabus è a completo carico dell'ente.

4.2 Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

4.2.1 Imposta municipale unica (IMU)

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	8,60
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	5,00
3	Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00
4	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	2,50

4.2.2 Tassa sui rifiuti TARI

La Tassa dei rifiuti (TARI) per l'anno 2021' sarà revisionata in relazione al nuovo piano tariffario entro il 31/12/2020

4.2.3 Tariffe servizio idrico

Considerato che con Delibera 6/2013/R/com ARERA è stata istituita, con decorrenza 01.01.13, la componente tariffaria UI1 per alimentare il Conto destinato alla compensazione delle agevolazioni tariffarie del servizio idrico Integrato applicate nelle zone colpite dagli eventi sismici. A seguito della Delibera 529/2013/R/com, dal 01.01.14 la componente tariffaria UI1 è pari a 0,4 centesimi di euro/metro cubo per ogni servizio (acquedotto, fognatura e depurazione). Con Delibera 918/2017/R/idr, ARERA è stato stabilito che dal 01.01.18 devono essere applicate in bolletta le componenti tariffarie UI2 e UI3. La componente UI2 (a sostegno della qualità tecnica) è di 0,9 centesimi di euro/metro cubo per ogni servizio (acquedotto, fognatura e depurazione).

La componente UI3 (a sostegno del bonus sociale idrico), è di 0,5 centesimi di euro/metro cubo e, a partire dal 01.01.2020 (con Delibera 3/2020/R/idr) è applicata a ciascun servizio (acquedotto, fognatura e depurazione). La componente UI3 non si applica ai clienti in situazione di disagio economico. Con Delibera 580/2019/R/idr, ARERA ha istituito, con decorrenza 01.01.2020, la componente perequativa UI4 a copertura dei costi di gestione del Fondo di garanzia delle opere idriche, pari a 0,4 centesimi di euro/metro cubo e applicata a ciascun servizio (acquedotto, fognatura e depurazione).

Il Comune di Canna ha ritenuto opportuno prendere atto delle componenti tariffarie stabilite dall'ARERA da applicare ai consumi idrici fatturati, pertanto per l'anno 2021' si applicano le tariffe in vigore nell'anno 2020, così come risultano dal seguente prospetto prendendo atto dell'applicazione delle componenti tariffarie Ui1, Ui2, Ui3 e Ui4 stabilite dall'ARERA ai ruoli del servizio idrico emessi

1^ scaglione (consumi fino a 120 mc)	euro 0,50
2^ Scaglione da 120 mc a 240 mc	euro 1,00
3^ Scaglione da 240 mc a 400 mc	euro 1,20
4^ Scaglione oltre 400 mc	euro 1,50

4.3 Reperimento e impiego risorse straordinari e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà assicurare l'ottenimento di contributi da parte di altri Enti (Stato, Regione, Provincia, Comunità Montana)

4.3.1 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente ha provveduto alla rinegoziazione dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1300, pubblicata sul sito www.cdp.it e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana:

Progressivo	Identificativo Prestito Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso/Spre ad (Ante) (%)	Rata (Ante)	Quota Capitale (Ante)	Quota Interessi del 30/06/2020 (Ante) da corrispondere il 31/07/2020	Tasso Fisso (Post) (%)	Quota Capitale Post del 31/12/2020 (0,25% del Debito residuo)	Quota Interessi (Post) del 31/12/2020	Rata Semestrale Costante (Post) dal 30/06/2021	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)
1	3069217/00	Fisso	19.931,75	5,344	1073,28	540,71	532,57	4,36	49,83	434,51	688,88	24	31/12/2043
2	3080633/00	Fisso	19.903,94	5,471	1.079,77	535,3	544,47	4,432	49,76	441,07	692,72	24	31/12/2043
3	4260553/00	Fisso	12.413,02	5,344	668,42	336,74	331,68	4,36	31,03	270,6	429,02	24	31/12/2043
4	4279067/00	Fisso	16.737,83	5,584	914,02	446,7	467,32	4,496	41,84	376,27	586,12	24	31/12/2043
5	4315161/00	Fisso	22.071,12	5,685	1.212,35	584,98	627,37	4,553	55,18	502,45	777,12	24	31/12/2043
6	4509219/00	Fisso	15.760,81	4,762	820,02	444,76	375,26	4,033	39,4	317,82	527,64	24	31/12/2043
7	4509477/00	Fisso	25.217,30	4,762	1.312,03	711,61	600,42	4,033	63,04	508,51	844,23	24	31/12/2043
8	4516623/00	Fisso	535.792,21	5,161	28542,91	14716,79	13826,12	4,257	1339,48	11404,34	18334,05	24	31/12/2043
9	4516830/00	Fisso	35.720,10	5,137	1.900,21	982,74	917,47	4,244	89,3	757,98	1.220,75	24	31/12/2043
10	4537493/00	Fisso	12.041,64	4,168	892,78	641,83	250,95	3,351	30,1	201,76	376,62	24	31/12/2043
11	4555672/00	Fisso	78.023,71	4,696	3652,65	1820,65	1832	4,147	195,06	1617,82	2641,41	24	31/12/2043
12	4556970/00	Fisso	47.119,68	4,955	2244,52	1077,13	1167,39	4,315	117,8	1016,61	1621,47	24	31/12/2043
13	4557103/00	Fisso	78.023,71	4,696	3652,65	1820,65	1832	4,147	195,06	1617,82	2641,41	24	31/12/2043
14	6009026/00	Fisso	75.246,73	2,591	3668,01	2693,19	974,82	2,829	188,12	1064,36	2230,85	24	31/12/2043
15	6040201/00	Fisso	45.281,39	2,38	1.553,78	1014,93	538,85	2,585	113,2	585,26	1.308,72	24	31/12/2043
16	6041183/00	Fisso	82.792,87	2,38	2840,94	1855,7	985,24	2,585	206,98	1070,1	2392,88	24	31/12/2043
			€	€	€	€	€	€	€	€	€		
			56.028,34	30.224,41	25.803,93	2.805,18	22.187,28	37.313,89					

Inoltre il comune di Canna ai sensi di quanto previsto all'articolo 2 della Convenzione stipulata tra il Ministero dell'economia e delle finanze ("MEF") e la Cassa depositi e prestiti S.p.A. ("CDP") in data 28 maggio 2020, ha usufruito dell'Anticipazione di Liquidità, ai sensi dell'Articolo 116 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ("Art. 116") per complessivi euro 368.405,16 ai sensi di quanto previsto al comma 4 dell'Art.116.

5 SPESE

5.1 Spesa corrente con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella relazione di inizio mandato

5.2 Programmazione biennale degli acquisti dei beni e servizi

Date le ridotte dimensioni dell'Ente nel triennio 2021-2023 non sono previsti acquisti di beni e servizi per un importo superiore ad Euro 40.000,00.

5.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere conformi al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

6 L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E IL SUO PERSONALE

6.1 Personale

Date le esigue dimensioni dell'ente non si prevede alcuna variazione nell'attuale pianta organica e pertanto la struttura del Comune la struttura del Comune di CANNA risulta essere la seguente:

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

La situazione del personale in servizio					
QF	Previsti in pianta organica N.	In servizio N.	QF	Previsti in pianta organica N.	In servizio N.
A/I	4	3	B/I	3	2
C/I	1	1	D/I	2	2
S/I	1	1			

Totale del personale al 31/12 dell'anno precedente di quello in corso

- di ruolo n.6
- fuori ruolo n.3

Area Tecnica				Area economica finanziaria			
QF	Qualifica Prof.le	N.Prev. P.O	N. in servizio	QF	Qualifica Prof.le	N.Prev. P.O	N. in servizio
D/I	I	I	I	D/I	I	I	I
A/I	4	4	3	S/I	I	I	I
B/I	I	I	I	B/I	I	I	

Area di vigilanza				Area demografica/statistica			
QF	Qualifica Prof.le	N.Prev. P.O	N. in servizio	QF	Qualifica Prof.le	N.Prev. P.O	N. in servizio
C/I	I	I	I	B/I	I	I	I

E' attualmente in vigore la convenzione Servizio Tecnico con i Comuni di ROSETO CAPO SPULICO, che prevede tra il personale in convenzione n. 1 tecnico comunale per n. 6 ore settimanali.

Nell'Ente sono presenti n.22 lavoratori ex-LSU/LPU assunti a tempo determinato per i quali è in corso un processo di stabilizzazione con fondi Ministeriali e Regionali, ed un contratto art 110 comma 2 DLGS 267/2000 per il Responsabile del Servizio Finanziario

6.2 Programmazione triennale del fabbisogno del personale

In questo Ente non risultano situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali del Comune, non sono state programmate nuove assunzioni per il triennio 2021/2023 tranne quelle relative alla stabilizzazione dei lavoratori ex LSU/LPU ed alla stipula di eventuali convenzioni con altri Enti per l'utilizzo di personale

7 IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

La programmazione degli investimenti deve passare obbligatoriamente dal Piano Triennale delle opere pubbliche.

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche sarà svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2021-2023 di seguito riportato sarà aggiornato con la nota di variazione al Documento unico di programmazione 2021-2023.

7.1 Piano Triennale delle Opere Pubbliche

PROGRAMMA N.	CODICE ISTAT			DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA (EURO)			Cessione Immobili	finanziamento		
	Regione	Provincia	Comune di Canna.		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023			S/N	ENTE
1	04	078	024	Lavori di riqualificazione urbana centro storico Canna – recupero portali	200.000,00			N	REGIONE CALABRIA		
2	04	078	024	Completamento strada interpodereale Flaga - Chiarantana	300.000,00			N	REGIONE CALABRIA		
3	04	078	024	Rifacimento Via degli Orti	200.000,00			N	CASSA DEPOSITI E PRESTITI		
5	04	078	024	Strada Fondo valle Rocca-Canna-Nocara-Ponte Ragone		6.000.000,00		N	REGIONE CALABRIA		
6	04	078	024	Efficientamento sistema depurativo		1.000.000,00		N	REGIONE CALABRIA		
7	04	078	024	Rifacimento rete idrica – captazione sorgenti acqua		1.000.000,00		N	REGIONE CALABRIA		
8	04	078	024	Sistemazione strada Divino e rifacimento ponte	200.000,00			N	REGIONE CALABRIA		
9	04	078	024	Sistemazione canale Roccolo	500.000,00			N	REGIONE CALABRIA		
10	04	078	024	Messa in sicurezza del territorio – località centro abitato	2.950.000,00			N	MINISTERO DEGLI INTERNI		
11	04	078	024	Sistemazione strada Canna-Montegiordano	150.000,00			N	REGIONE CALABRIA		
12	04	078	024	Recupero e riqualificazione di un immobile comunale (ex Mattatoio) da destinare al progetto denominato Casa-Canna, un nuovo modello di abitare (Social Housing)	500.000,00			NO	REGIONE CALABRIA		
13	04	078	024	Impianto di Videosorveglianza	100.000,00			N	REGIONE CALABRIA		
14	04	078	024	investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	198.404,76				REGIONE CALABRIA		

COMUNE DI CANNA (CS)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATA 2021-2023

15	04	078	024	Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili nelle aree rurali completamento delle opere per il funzionamento e la gestione dell'impianto di cogenerazione		500.000,00		N	REGIONE CALABRIA
16	04	078	024	L'intervento prevede il recupero dei Mulini località Colfo per la produzione di energia elettrica.		500.000,00		N	REGIONE CALABRIA
17	04	078	024	L'intervento prevede l'allestimento e le forniture di piccole isole ecologiche nelle aree rurali.		200.000,00			REGIONE CALABRIA
18	047	078	024	L'intervento riguarda la riqualificazione dei bacini di accumulo e delle condotte adduttrici nel comune di Canna. Tale intervento mira a ridurre gli sprechi idrici derivanti dalle perdite superficiali e sotterranee sia in corrispondenza della sorgente sia lungo la condotta di approvvigionamento alle utenze.		500.000,00		N	REGIONE CALABRIA
19	04	078	024	L'investimento riguarda la sistemazione della strada Asprona-Divino al fine di sostenere e migliorare la competitività delle aziende agricole, e contribuire a sviluppare una gestione economica sostenibile delle foreste.		300.000,00		N	REGIONE CALABRIA
20	04	078	024	L'intervento prevede la realizzazione ed ammodernamento opere di regimazione delle acque		500.000,00		N	REGIONE CALABRIA
21	04	078	024	L'intervento prevede Installazione termocamera ad alta risoluzione per prevenzione incendi sul Monte Soprano		500.000,00		N	REGIONE CALABRIA
22	04	078	024	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area attraversata dalla SP 257 Bis	2.874.230,00				REGIONE CALABRIA
23	04	078	024	Progetti culturali MIBACT	350.000,00				REGIONE CALABRIA
24	04	078	024	Progetti culturali tars	200.000,00				REGIONE CALABRIA

25	04	078	024	Progetti (turistico –territoriale) Calypso	400.000,00				REGIONE CALABRIA
26	04	078	024	Borgo della Musica	1.150.000,00				REGIONE CALABRIA
27	04	078	024	Percorso della Fede-strada-chiesa e cappella	1.632.570,78				REGIONE CALABRIA
28	04	078	024	Sistemazione strada Divino e rifacimento ponte	200.000,00				STATALE
29	04	078	024	Sistemazione tratto di strada comunale "Asprona –Divino"		300.000,00			

8 IL RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

8.1 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri i termini di cassa

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

8.2 Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10

al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.